



**CIRCOLARE N.94**  
**19 ottobre 2015**

**LETTERA UNITARIA**  
**POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2016**



Roma, 19 ottobre 2015

Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le politiche del personale  
dell'amministrazione civile e per le risorse  
strumentali e finanziarie  
Ufficio IV – Relazioni Sindacali

Oggetto: posizioni organizzative - anno 2016.

Si fa riferimento alla nota di codesto ufficio n. 2270 del 14 ottobre scorso avente ad oggetto *posizioni organizzative – anno 2016*, con la quale sono stati trasmessi gli schemi delle circolari concernenti l'oggetto.

Al riguardo, si deve rammentare che FP Cgil, Cisl FP e Uil PA sono ancora in attesa di una risposta alla nota inviata al Ministro dell'Interno in data 27 luglio 2015, che ad ogni buon fine si allega in copia, concernente il mancato stanziamento delle risorse finanziarie relative alla parte variabile del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015 per i dipendenti dell'amministrazione civile dell'Interno.

Ciò posto, si invita l'amministrazione a non assumere atti su materie che devono essere disciplinate dalla contrattazione integrativa, nel caso di specie le posizioni organizzative.

Nella circostanza, si chiede l'apertura della trattativa relativa al FUA per l'anno 2015.

In attesa della relativa convocazione, si chiede altresì di fornire un prospetto articolato, voce per voce (parti fissa e variabile), sulla costituzione del Fua per l'anno in corso, unitamente a quello dell'anno 2014.

FP CGIL  
Fabrizio Spinetti

CISL FP  
Paolo Bonomo

UIL PA  
Enzo Candalino



**Roma, 27 luglio 2015**

**Ai Ministri della Repubblica**

*Signori Ministri,*

nel disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 2015, ed attualmente all'esame del Senato della Repubblica (A.S. n. 2009), a differenza degli altri anni, non sono state stanziati le risorse finanziarie relative alla parte variabile del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015 per il dipendenti dei Ministeri, per essere assegnate ad altre finalità.

Tale operazione, se confermata nella legge di assestamento che sarà approvata Dalle Camere, rappresenterebbe una grave violazione dei diritti retributivi dei lavoratori, che non ha precedenti nella storia della Repubblica italiana. I fondi stornati, infatti, sono risorse contrattuali e sono finalizzati a retribuire il salario di produttività dei lavoratori ministeriali in attuazione di disposizioni di legge e sono connessi all'attività svolta dai dipendenti e alle economie da essi realizzate nell'anno.

Va evidenziato, inoltre, che in tal modo sarebbero inevitabili e pesanti le ripercussioni negative sui servizi erogati ai cittadini. Tali fondi sono destinati ad istituti quali: turni, reperibilità, indennità per disagi, straordinari, ecc., che non potrebbero più essere attivati in mancanza della disponibilità delle risorse per la loro remunerazione.

In loro assenza molti servizi e attività non potrebbero più essere erogati, con danni per la collettività ed i Ministeri stessi.

Si richiede, pertanto, l'urgente convocazione di un incontro e l'immediato reintegro delle somme in esame nella dotazione contabile del FUA.

In assenza di riscontri positivi, le scriventi Federazioni nazionali di categoria si riservano qualsiasi azione per evitare l'ennesimo danno alle retribuzioni dei lavoratori ed a tutela dei servizi erogati ai cittadini.

In attesa, di riscontro, distinti saluti

**FP CGIL**  
**Rossana Dettori**

**CISL FP**  
**Giovanni Faverin**

**UIL PA**  
**Nicola Turco**